

San Marino, 29 aprile 2020/1719 d.f.R. Prot.n.36769/2020/MC/ss

Circ.n.10/2020

Preg.mi Signori

**DIRETTORI DI DIPARTIMENTO** 

**DIRIGENTI U.O. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** 

**DIRETTORI AZIENDE AUTONOME DI STATO** 

**DIRETTORE GENERALE I.S.S.** 

**DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SAN MARINO** 

DIRETTORE GENERALE AUTORITA' PER L'AVIAZIONE CIVILE E LA NAVIGAZIONE **MARITTIMA** 

**DIRETTORE GENERALE POSTE SAN MARINO** S.p.A.

SEGRETARIO GENERALE C.O.N.S.

**DIRETTORE** ISTITUTO MUSICALE **SAMMARINESE** 

e p.c. On.le

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI, LA FUNZIONE PUBBLICA, GLI AFFARI ISTITUZIONALI E I RAPPORTI CON LE **GIUNTE DI CASTELLO** 

Elena Tonnini

On.li

**SEGRETARI DI STATO** 

Oggetto: comunicazione esterna relativa all'operatività delle Unità Organizzative (UO) e dei Dipartimenti ed utilizzo dei "social media"

Gentilissimi Colleghi,

in riferimento all'oggetto e facendo seguito a quanto già espresso, per le vie brevi, ad alcuni di Voi in tema di omogeneità, coerenza ed organicità della comunicazione istituzionale e di servizio, sono a rammentare che tutte le informazioni rivolte al pubblico, professionale e non, inerenti all'attività e servizi delle Unità Organizzative (UO) e dei Dipartimenti – quali ripresa dell'operatività, limitazioni all'accesso, attivazione di nuovi servizi, variazione di orari di apertura e/o di sportello, modalità di prenotazione, obblighi e prescrizioni particolari rivolti all'utenza - debbano essere preventivamente comunicate a questa Direzione Generale, ai fini della loro pubblicazione sul portale sopra menzionato e della loro diffusione tramite i media; ciò anche nel caso di siti e portali gestiti direttamente dagli uffici.

Quanto sopra, oltre che in ragione della messa *on line* del nuovo sito <u>www.gov.sm</u> su cui stanno transitando tutte le informazioni al cittadino ed all'impresa, anche allo scopo di fornire, specie nell'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID -19, un'informazione precisa ed univoca all'utenza che si trova e si troverà ad essere interessata da importanti modifiche e novità nell'operatività dell'Amministrazione.





La raccomandazione di cui sopra vale anche per Codesti Preg.mi Direttori di Aziende Autonome di Stato e di Enti ed S.p.a. Pubblici, i quali saranno, parimenti, tenuti a curare l'aggiornamento dei propri siti istituzionali collegati tramite *link* al portale <u>www.gov.sm</u>. **Tali Enti si intendono, pertanto, delegati all'esercizio della suddetta funzione ai sensi della delibera congressuale n.16 del 18 febbraio 2020.** 

Le prescrizioni sopra dettate sono strumentali al perseguimento della concreta applicazione dei disposti di cui alla Legge 5 dicembre 2011 n.188 – "Riforma della struttura e del modello organizzativo dell'Amministrazione Pubblica", il cui articolo 26, nel regolare la funzione di "Comunicazione Interna ed Esterna" in capo a questa Direzione Generale, precisa, tra l'altro, come tale funzione consti nella "predisposizione e gestione di appositi piani di comunicazione esterna e di presidio dell'immagine dell'Amministrazione, attraverso l'utilizzo delle forme più opportune di comunicazione, l'istituzione e gestione di apposito sito web per l'amministrazione, il supporto alle unità funzionali sui contenuti dei siti web e nelle attività di comunicazione, in particolare allo scopo di promuovere la conoscenza dell'Amministrazione, di informare l'utenza e di agevolarla nella conoscenza delle attività e del funzionamento dell'apparato pubblico, di promuovere la semplificazione delle procedure burocratiche e la conoscenza dei servizi e dei progetti innovativi".

Peraltro, la predetta delibera dell'On.le Congresso di Stato n.16 del 18 febbraio 2020 ha precisato come "la funzione di comunicazione interna ed esterna della DGFP sia riferita agli uffici ed organi dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà per il Direttore della Funzione Pubblica di delegare tale funzione, per quanto di rispettiva competenza, a Direttori di Aziende Autonome di Stato ed Enti del Settore Pubblico Allargato" e come "ogni comunicazione esterna di uffici ed organi dell'Amministrazione dovrà essere effettuata per il tramite del competente Servizio della DGFP ovvero condivisa o preventivamente comunicata al suddetto Servizio sulla base delle direttive assunte dalla Direzione Generale stessa".

Si coglie, inoltre, l'occasione per disporre che l'eventuale creazione di profili ufficiali di UO e Dipartimenti sui cosiddetti "social media" sia subordinata all'autorizzazione di questa Direzione Generale, deputata dall'On.le Congresso di Stato ad adottare linee guida e documenti relativi alle *policy* osservate per la gestione di profili ufficiali della Pubblica Amministrazione.

Infine, si ricorda, facendo seguito a quanto già espresso dallo scrivente in occasione di vari incontri di formazione ed aggiornamento professionale, come l'utilizzo di "social media" nonché dei tradizionali mezzi di comunicazione da parte di Codesti Preg.mi Dirigenti e dei rispettivi dipendenti – ai quali Vi si richiede di rammentare la seguente indicazione di condotta – debba avvenire in conformità ai criteri sotto enunciati.

Assimilando i mezzi di diffusione del pensiero dei social network (facebook, twitter, whatsApp, blog, chat e forum di discussione), alle dichiarazioni rese dal lavoratore a mezzo degli strumenti tradizionali di comunicazione pubblica del pensiero (giornali, radio, televisione), il diritto di manifestazione del pensiero e di critica in costanza del rapporto di lavoro soggiace a determinati limiti, esplicitazioni dei doveri di fedeltà, di riservatezza ed adesione ai valori ed alla missione istituzionale dell'Amministrazione, che incombono al lavoratore in quanto deducibili nella prestazione lavorativa medesima, attinenti a:

- a) continenza verbale (correttezza espressiva);
- b) continenza sostanziale (verità dei fatti);
- c) rilevanza sociale delle dichiarazioni, rispetto allo status del dichiarante e alla sua platea di riferimento.

Allorché il "profilo privacy" scelto ed adottato dal lavoratore consente la visualizzazione dei suoi "post", commenti, video e foto, anche ad una cerchia di utenti aperta e sostanzialmente indeterminabile, il dipendente - soprattutto quando fa emergere dal profilo il proprio status ossia la condizione di appartenente all'Amministrazione, ma non solo - soggiace a valutazioni di ordine deontologico ed ad azioni di responsabilità disciplinare, quando:

 a) leda il rapporto fiduciario che lo lega all'Amministrazione, con evidenti profili di violazione della riservatezza e danno all'immagine, alla continuità e regolarità dell'azione amministrativa;



b) violi i doveri gravanti sullo stesso, a mente della Legge Organica (Legge 22 dicembre 1972 n.41), delle norme speciali, della contrattazione collettiva ed individuale nonché del Codice di Condotta per gli agenti pubblici (Legge 5 settembre 2014 n.141).

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione ed invitandoVi a trasmettere al rispettivo personale le superiori indicazioni, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avv. Manuel Canti